

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RAFFAELLO SANZIO-FALCONARA CENTRO"

Via V.Veneto, 18. – FALCONARA M.ma - Tel. 071/910576-071/9174415

E.MAIL: anic82400n@istruzione.it – anic82400n@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.edu.it

C.F. 80017790421 – CODICE MINISTERIALE ANIC82400N

DECISIONE A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO per la fornitura di materiali didattici e giochi per il centro territoriale di supporto (CTS) nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza – missione 4: istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Titolo Progetto: "Un futuro oltre le Barriere"

CNP M4C1I1.4-2024-1382-P-49542

CUP: D14D21001280006

CIG: B6C921F0D6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 7 marzo 2024, n. 41 contenente il riparto delle risorse per la riduzione dei divari nell'apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), in attuazione del PNRR, Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;

TENUTO CONTO CHE l'Allegato 1 - Riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto PNRR – Investimento M4C1I1.4 – assegna a codesta Istituzione Scolastica il finanziamento di 155.431,12€ euro per la realizzazione dell'Intervento M4C1I1.4-2024-1382-P-49542;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 111271 del 12 agosto 2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative dell'Unità di missione per il PNRR relative alla realizzazione della linea di investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024);

VISTO il vigente P.T.O.F. 2022/2025;

VISTO il verbale della Giunta Esecutiva prot. n. 691 del 14/01/2025 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE 2025;

VISTO l'avviso M4C1I1.4-2024-1382-P-49542 per la presentazione di proposte a valere sul PNRR “Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)” finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di prima e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

VISTO il progetto “*Un futuro oltre le Barriere*”, inoltrato da questa Istituzione scolastica;

VISTO il verbale del Collegio Docenti n.11 del 19/12/2023 di adesione al progetto in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 13/02/2023 di adesione al progetto in oggetto;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR codice inoltro del 23/10/2024;

PRESO ATTO della concessione del finanziamento di € 155.431,12;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n.6964 /U del 25/10/2024;

VISTA l'attribuzione dell'incarico di RUP al Dirigente prof.ssa Rucci Alessandra;

VISTO il D. Lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

CONSIDERATE le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal D.lgs 56/2017;

PRESO ATTO dell'avvio del progetto suindicato;

PRESO ATTO della necessità di questa Istituzione Scolastica di acquistare materiale utile per la realizzazione del progetto suindicato;

PRESO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive relative alla fornitura specifica;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;

VISTA la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, la quale ha acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024;

PRESO ATTO che veniva avviata, in data 14 aprile 2025, trattativa diretta n. 5279338 tramite piattaforma MEPA, per la fornitura di materiale utile alla realizzazione del progetto suindicato, con l'operatore BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. – Via Gabrielli, 1, 10077 - SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)- Partita iva 02027040019;
ACQUISITO il preventivo offerta economica in data 05/04/2025 prot. n. 6445 pari a € 12.626,24 (dodicimilaseicentoventisei/24) Iva esclusa;

CONSIDERATO il possesso, da parte dell'operatore economico, di esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ACCERTATA la regolarità del DURC;

VISTA la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" e ai sensi della legge 68/99;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria per l'E.F. 2025,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati: di affidare alla Ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. – Via Gabrielli, 1, 10077 - SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)- Partita iva 02027040019 la fornitura del materiale utile alla realizzazione del progetto suindicato, per un importo totale di € 68,25 (sessantotto/25) esente IVA art. 74 e € 12.557,99 (dodicimilacinquecentocinquantesette/99) oltre IVA 22% per un totale di 12.626,24 (dodicimilaseicentoventisei/24), come da dettaglio allegato alla trattativa;

• che il criterio di scelta è quello dell'affidamento diretto mepa ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

• di impegnare la spesa per un importo di € 68,25 (sessantotto/25) esente IVA art. 74 e € 12.557,99 (dodicimilacinquecentocinquantesette/99) oltre IVA 22% per un totale di 12.626,24 (dodicimilaseicentoventisei/24) imputandola al seguente Progetto P02/06 - PNRR- M4C111.4-2024-1382-P-49542 - Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024), che presenta la necessaria copertura finanziaria;

• di dare atto che: - il CIG è **B6C921F0D6**; - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rucci Alessandra;

- l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; - l'affidamento potrà essere revocato a seguito dell'eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche dovute circa il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rucci Alessandra